

Tempo di passaporti: come fare meno code

Pubblicato: Mercoledì 15 Giugno 2011



Arriva l'estate, è tempo di passaporti.

Tempo che la maggior parte dei varesini ricorda come un piccolo incubo a ripetizione: una coda infinita per ricevere il modulo e compilarlo, poi una ventina di giorni di attesa e un'altra coda infinita per ottenere il documento.

Ci sono però, in arrivo dalla rete e oltre, un paio di buone notizie: «Pur rimanendo il fatto che le code allo sportello spesso non si possono evitare, ci teniamo a ricordare degli strumenti che utilizzano internet e sono in grado di togliere diversi disagi a chi deve fare o rinnovare il passaporto» spiega **Franco Novati**, dirigente capo della **Polizia amministrativa** «In un momento, come quello della stagione estiva, in cui le richieste di passaporto aumentano»

Due notizie che in realtà non sono una assoluta novità, ma che possono essere decisamente utili – anche se fino ad ora non pienamente sfruttati – in questo mondo che sfrutta molto più internet che negli anni passati e che “sfora”, nella sola città capoluogo, circa 15000 passaporti l'anno.

L'AGENDA PASSAPORTO

Sono due le “scorciatoie in rete” per fare il passaporto: il primo è un sistema che avviene in tutta Italia, si chiama **agenda passaporto** ed è un sistema informatico che permette di **prenotare l'appuntamento in Questura** per sbrigare le pratiche per il passaporto evitando le file inutili.

Per prenotare l'appuntamento basta andare su <https://www.passaportonline.poliziadistato.it/> (Pagina che potete trovare anche in alto a destra, nella home del sito www.poliziadistato.it) “muniti” di codice fiscale. Per prenotare l'agenda **oltre a comunicare il proprio codice fiscale è necessario essere registrati**: la registrazione però è ovviamente gratuita e vale una volta per tutte.

Una volta entrati, si va nella **gestione appuntamenti** e si clicca su “**disponibilità**”, dove si potrà vedere quali sono i commissariati disponibili e in quali date. Una volta scelta una data si possono vedere anche quanti posti ci sono ancora a disposizione e scegliere il più comodo. **Una volta indicata la fascia oraria prescelta, si spedisce la proposta e si attende la conferma, che conterrà anche un appuntamento più preciso.** «Un metodo che non salta passaggi nelle sedi per il rilascio passaporti, ma evita certamente i disagi delle lunghe attese» spiega Novati.

IL PASSAPORTO ON LINE



La seconda opzione on line per richiedere il passaporto è quella definita **“Passaporto Online”** ed è applicata solo a Varese, dallo scorso mese di marzo. La nostra provincia, dunque, è apripista e terra di sperimentazione di quello che potrebbe essere un “sollevio burocratico”.

In questo caso si accede al servizio dal sito della [Questura di Varese](#) dove si trova, nella sezione servizi, il link **“rilascio passaporti”**.

La procedura è abbastanza semplice per chi ha abitudine a lavorare con il computer, ma non è per tutti. Innanzitutto, è per il momento riservato alle persone **residenti nelle quattro città sede di commissariato:** Varese, Busto Arsizio, Gallarate e Luino. Poi, **non può essere fatto da persone che hanno figli minori:** lì i controlli sono più complessi. Infine, ovviamente, è necessaria anche la mancanza di cause ostative del rilascio.

Se si possiedono tutti i requisiti, non bisogna fare altro che **scaricare il modulo pdf** (si trova nella colonna a destra) per la richiesta del passaporto: lo si compila direttamente sul pc, lo si allega alla mail del commissariato prescelto e **si attende conferma di ricezione della email e appuntamento per il ritiro del passaporto.** A quel punto, in Questura o al commissariato si andrà solo una volta, per permettere l’acquisizione dell’impronta e per ricevere il passaporto: saltando a piè pari il primo appuntamento. Un bel vantaggio, sulla carta, per ora però sfruttato solo da una manciata di persone e che meriterebbe un incremento significativo. O delle indicazioni precise per il perfezionamento.

QUALCHE BUONA NOTIZIA ANCHE PER I GENITORI DI FIGLI MINORENNI

Uno dei principali limiti al passaporto on line è quello di non avere figli minorenni: che chi ci è passato sa essere uno dei principali incagli burocratici per il passaporto e in generale i documenti d’identità. Ma proprio dalla Questura arriva una buona notizia: «Dal 14 maggio scorso, per un decreto legge già in vigore, **i comuni rilasciano anche la carte d’Identità valide per l’espatrio per i minori di 15 anni** – ricorda Novati – **Una volta il sistema era più complesso e prevedeva il passaggio in questura, per un timbro che rappresentava una perdita di tempo in più. Ora non è più necessario.**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it